



CHIESA DI SAN DONATO

Comune e provincia:

Fossacesia (Ch)

Tipologia:

chiesa con impianto ad unica navata, transetto e terminazione absidale

Ubicazione:

la chiesa è ubicata in piazza del Popolo

Utilizzazione:

la chiesa è attualmente officiata

Epoca di costruzione ed eventuali aggiunte/modifiche/restauri:

la chiesa fu edificata nel 1905. Nel novembre del 1943 subì forti danneggiamenti a causa della guerra e nel 1949 fu restituita al culto.

Descrizione dell'edificio con riferimento ai materiali e alle tecniche costruttive adottate:

la chiesa presenta una facciata in mattoni facciavista con terminazione timpanata, inquadrata da un doppio ordine di paraste dal disegno semplificato e divisa orizzontalmente in due parti da un'altra fascia in pietra, decorata con motivi floreali.

Nella parte bassa vi è una fascia basamentale in pietra al centro della quale, su una gradinata, si apre il portale in pietra lunettato, inquadrato da stipiti ed architrave decorati con motivi floreali.

Nella parte superiore, al disopra della fascia, in asse con il portale, vi è un rosone ed un'altra fascia in pietra che corre lungo tutta la facciata, caratterizzata da una lavorazione ad archetti su colonnine con trabeazione aggettante e dentelli.

Ancora più in alto, una larga fascia di pietra, decorata con motivi floreali, segue il profilo del timpano.

Gli altri prospetti della chiesa sono realizzati con un paramento misto di filari di bozze di pietra alternati a filari di mattoni, in cui sono inoltre visibili degli inserti di cemento.

Sul lato destro dell'edificio, addossata al transetto, si alza una torre campanaria su quattro livelli, realizzata in mattini a vista, i cui vari piani sono scanditi da aggettanti cornici marcapiano; il penultimo livello, poi, presenta un'apertura ad arco su ognuno dei quattro fronti cui ne corrispondono due a quello superiore.

La copertura è a doppia falda con manto di coppi.

La torre presenta degli elementi tipici dell'architettura medievale, come la terminazione merlata ed i beccatelli della seconda cornice marcapiano.

All'interno della chiesa, la navata è divisa in quattro campate scandite da tre paraste composite dipinte ad imitazione del marmo, sulle quali si impostano i costoloni della volta a botte con unghie.

La campata corrispondente al transetto ospita due organi nella cappella destra e l'altare laterale in quella sinistra; in entrambe si apre un rosone.

Questa campata, a differenza delle altre, presenta archi a sesto acuto; le altre tre campate hanno invece arcate a tutto sesto su semipilastri corinzi addossati alle pareti laterali, sormontate da finestre oblunghe, sotto le quali si aprono nicchie con statue.

Sulla parete d'ingresso, opposta all'altare, sono **dipinti (?)** il portale centrale e superiormente la balaustra di un ambone.





Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti - Pescara



Dipartimento di Scienze, Storia dell'Architettura,
Restauro e Rappresentazione



Associazione tra Enti locali per l'attuazione
del Patto Territoriale Sangro-Aventino

Lateralmente al portale vero e proprio ci sono due nicchie con statue.

La zona absidale, in cui è collocato l'altare, è coperta a catino e presenta internamente un profilo semicircolare, mentre esternamente il profilo è semiesagonale.

L'altare è inquadrato da due grosse paraste **ioniche(?)** sovrapposte sulle quali si impostano la trabeazione e un timpano spezzati.

Questo progetto è stato finanziato dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze**
Dipartimento per le Politiche di sviluppo e di coesione



Programma Aggiuntivo POM

"Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'Occupazione" Sottoprogramma n. 9